

RICERCA | Ciclo di webinar “Horizon Europe 2026–2027: settori strategici per l’Europa”. Secondo appuntamento su Energia e mobilità”, mercoledì 25 marzo p.v., ore 11.00

scritto da Marcella Villano | Marzo 13, 2026

Confindustria organizza il secondo appuntamento del ciclo di webinar **“Horizon Europe 2026–2027: settori strategici per l’Europa”**, dedicato alle opportunità offerte dal Programma quadro per la Ricerca e l’Innovazione nell’ultimo biennio della sua programmazione.

Gli incontri intendono offrire ai potenziali beneficiari una **chiave di lettura delle principali priorità politiche e industriali che orienteranno Horizon Europe nella sua fase finale.**

Dopo il primo appuntamento, dedicato al Clean Industrial Deal, alle materie prime critiche e ai materiali avanzati, **questo secondo webinar sarà focalizzato sulle opportunità nei settori dell’energia e della mobilità** all’interno dei programmi di lavoro 26-27 di Horizon Europe.

Il webinar si terrà il 25 marzo, dalle ore 11:00 alle ore 12:30.

Interverranno all’incontro:

- **Beatrice Coda**, Head of Unit, Clean Energy Transitions, DG RTD

▪ **Andrea De Candido**, Policy Officer, DG RTD

Per partecipare è necessario compilare il form di iscrizione al seguente link:

https://confindustria.zoom.us/webinar/register/WN_jMW5EG2IRYWWdRKoT4S8Cg

Il link di accesso all'evento verrà generato al momento dell'iscrizione e sarà inviato automaticamente via e-mail pochi secondi dopo la registrazione. Si consiglia di verificare anche la cartella della posta indesiderata.

In allegato è disponibile l'informativa sul trattamento dei dati personali dei partecipanti al webinar. [Informativa sul trattamento dei dati personali Webinar](#)

DIRITTO D'IMPRESA | Milleproroghe 2026: misure temporanee in materia di svolgimento di assemblee societarie

scritto da Marcella Villano | Marzo 13, 2026

Il DL n. 200/2025 recante *Disposizioni urgenti in materia di termini normativi* – c.d. [Milleproroghe 2026](#), convertito con modificazioni dalla [Legge n. 26/2026](#) entrata in vigore lo scorso 1°marzo, è intervenuto ancora una volta sulle disposizioni temporanee in materia di svolgimento a distanza delle assemblee di società ed enti, prorogandole nuovamente dal 31 dicembre 2025 al 30 settembre 2026 (art. 4, co. 11).

Si ricorda che il DL n. 18/2020, c.d. *Cura Italia* ha previsto:

- lo svolgimento delle assemblee di società (di capitali, cooperative e mutue assicuratrici) e di enti e l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nonché l'espressione del voto per via elettronica o per corrispondenza, anche in deroga alle disposizioni statutarie (art. 106, co. 2);
- per le S.r.l., la facoltà di disporre l'espressione del voto mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto, anche in deroga alle disposizioni codicistiche e statutarie (art. 106, co. 3);
- per le società con azioni quotate o ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione la possibilità di avvalersi dell'istituto del rappresentante designato, anche ove disposto diversamente dallo statuto (art. 106, co. 4 e 5).

Si precisa che le disposizioni temporanee si applicano alle assemblee tenute – quindi non solo convocate – entro il termine fissato dalle previsioni normative, oggetto di proroga nel corso degli anni.

ENERGIA | Informativa ARERA
adeguamento impianti
rinnovabili da parte dei

proprietari impianti

scritto da Marcella Villano | Marzo 13, 2026

Con la delibera 23/2026/E/eel, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) **ha approvato misure urgenti per rafforzare la sicurezza del sistema elettrico nazionale, in attesa della piena attuazione della riforma della Riduzione della Generazione Distribuita (RIGEDI).**

ARERA ha introdotto meccanismi di "enforcement" estremamente severi per garantire che gli impianti di energia rinnovabile siano pronti a dare seguito all'ordine di distacco impartito dal Distributore su indicazione di Terna, nell'interesse della sicurezza del sistema elettrico.

ARERA ha previsto che, con effetti dal 16 marzo 2026, ai produttori responsabili degli impianti di produzione eolici e fotovoltaici, di potenza uguale o maggiore a 100 kW, connessi alle reti di media tensione e non adeguati alle prescrizioni di cui al paragrafo 8.8.6.5 e all'Allegato M alla Norma CEI 0-16, per motivi non imputabili all'impresa distributrice, si applichino i medesimi meccanismi previsti dalla deliberazione 385/2025/R/eel per la sospensione dell'erogazione degli incentivi eventualmente spettanti e della remunerazione dell'energia elettrica immessa (di cui abbiamo dato notizia con nostra news del 18 dicembre u.s.)

Inoltre, con la delibera sopracitata, ARERA ha anche previsto che, qualora sia necessaria l'attivazione della procedura RIGEDI, gli impianti di produzione che risultino ancora non adeguati alle prescrizioni di cui al paragrafo 8.8.6.5 e all'Allegato M alla Norma CEI 0-16 per motivi non imputabili all'impresa distributrice, possano essere disconnessi tramite intervento in campo da parte del personale dell'impresa distributrice, senza alcun diritto alla remunerazione della mancata produzione di energia elettrica derivante dal distacco operato dalle imprese distributrici.

In considerazione di quanto esposto, evidenziamo che, **per non essere ricomprese nell'elenco dei produttori inadempienti con evidenti conseguenze pregiudizievoli di natura economica, è importante che le imprese:**

1) verifichino il corretto funzionamento del modem,

2) a valle della suddetta verifica positiva, contattino il gestore di rete territorialmente competente affinché lo stesso possa eseguire le prove da remoto in relazione all'effettivo invio, ricevimento e implementazione del segnale di teledistacco.

Per quanto attiene a e-distribuzione, segnaliamo che l'indirizzo PEC a cui inviare la sopracitata richiesta è: produttori@pec.e-distribuzione.it

Per tutte le altre imprese distributrici, possono essere utilizzati i canali di comunicazione già in essere.

AGEVOLAZIONI | Comunicato stampa MEF: aggiornamenti su iperammortamento

scritto da Marcella Villano | Marzo 13, 2026

Il ministero dell'Economia e Finanze, tramite comunicato stampa pubblicato ieri, ha anticipato che in un provvedimento legislativo di prossima emanazione, di modifica di alcune disposizioni della Legge di Bilancio 2026, si interverrà sulla normativa dedicata al nuovo "iper-ammortamento", per cui verrà disposta la soppressione della disposizione che limita il beneficio ai soli acquisti di beni prodotti in Europa o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo. Successivamente, per la piena operatività della misura, si attende il decreto direttoriale attuativo in gestazione al Mimit.

Con il comunicato, inoltre, il MEF rende noto che interverrà sulle disposizioni che hanno introdotto un contributo amministrativo a copertura delle spese collegate alle importazioni di piccole spedizioni di valore inferiore ai 150 euro, e sulle disposizioni che stabiliscono le regole per la determinazione dell'imponibile IVA relativo alle permuta, precisando che il nuovo criterio si applicherà alle operazioni effettuate in esecuzione di contratti stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2026.

Per maggiori dettagli, di seguito il link al comunicato MEF:

Aeroporto, ora ripartono le rotte internazionali: Grecia e Spagna in estate

scritto da datiweb | Marzo 13, 2026

[selezione articoli 13 mar 2026 1](#)

Patto per la manutenzione su vasche e Rio Foce

scritto da datiweb | Marzo 13, 2026

[selezione articoli 13 mar 2026 6](#)

Consorzio di Bonifica: 100 anni di attività, festa alla

Certosa

scritto da datiweb | Marzo 13, 2026

[selezione articoli 13 mar 2026 7](#)

I trasporti per le Olimpiadi garantiti dal gruppo Cosat «Pronti per l'America's Cup»

scritto da datiweb | Marzo 13, 2026

[selezione articoli 13 mar 2026 11](#)

Così il sud paga la guerra / Energia e export

scritto da datiweb | Marzo 13, 2026

[selezione articoli 13 mar 2026 16](#)

Leonardo aggiorna il piano

industriale previsti ordini per 142 miliardi al 2030

scritto da datiweb | Marzo 13, 2026

[selezione articoli 13 mar 2026 18](#)